

Gualberto Alvino (Roma 1953) ha dedicato particolare attenzione all'opera di Antonio Pizzuto pubblicando, tra l'altro, in edizione critica *Giunte e virgole* (Fondazione Piazzolla 1996), *Spegnere le caldaie* (Casta Diva 1999), *Ultime e Penultime* (Cronopio 2001), *Si riparano bambole* (Sellerio 2001; Bompiani 2010), *Pagelle* (Polistampa 2010) e i carteggi del prosatore siciliano con Giovanni Nencioni, Margaret e Gianfranco Contini (tutti editi dalla Polistampa di Firenze). Fra i suoi lavori più recenti, la curatela dell'ultima silloge poetica di Nanni Balestrini, *Sconnessioni* (Fermenti 2008), *Peccati di lingua. Scritti su Sandro Sinigaglia* (ivi 2009), *La parola verticale. Pizzuto, Consolo, Bufalino* (Loffredo-University Press 2012), la raccolta poetica *L'apparato animale* (Robin 2015), *Scritti diversi e dispersi* (Fermenti 2015), «*Come per una congiura*». *Corrispondenza tra Gianfranco Contini e Sandro Sinigaglia* (Edizioni del Galluzzo per la Fondazione Ezio Franceschini, 2015), *Per Giovanni Nencioni* (con Luca Serianni, Salvatore C. Sgroi e Pietro Trifone, Fermenti 2017) e *Dinosauri e formiche. Schegge di critica militante*, Roma, Novecento, 2018. Ha collaborato e collabora con diverse riviste accademiche e militanti.